

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259166

ESC - Ente schedatore S238

ECP - Ente competente S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTN - Denominazione

/dedicazione	Flagellazione di Cristo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	flagellazione di Cristo
SGTT - Titolo	Flagellazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bruni-Ciocchi
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1964
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ciampelli Agostino
AUTA - Dati anagrafici	1565/ 1630
AUTH - Sigla per citazione	04000321
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	98
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure maschili: fustigatori.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'attribuzione ad Agostino Ciampelli avanzata dal Procacci per la tela in questione può essere confermata sulla base di una serie di confronti stilistici con altre opere dell'artista, tra le quali il dipinto raffigurante "Cristo che appare a San Martino" (Roma- Santa Maria del Pianto) che il Ciampelli eseguì per la chiesa romana di San Martinello su commissione di Leone XI nel 1605. nella figura del Cristo evidente è la somiglianza tra i due dipinti. Pertanto anche per la tela Salmi è possibile supporre una datazione intorno ai primi anni del secolo, anche se l'uso di colori cristallini rimanda a certi lavori giovanili del Ciampelli, come ad esempio gli affreschi fiorentini di Palazzo Corsi, databili intorno al 1593 ed eseguiti per ordine di Alessandro de' Medici, allora Arcivescovo di Firenze. Tuttavia si può senza dubbio avanzare per il dipinto Salmi una datazione posteriore al trasferimento a Roma del Ciampelli, avvenuto alla fine del 1594, in concomitanza con l'elezione a cardinale del Medici. La tela Salmi rivela come a fianco del personale modo di narrare in forma semplice una storia sacra si avverta un'ideazione più complessa e articolata nella struttura, che è il risultato dell'adeguamento all'ambiente romano da parte del Ciampelli e del superamento della semplicità compositiva del suo maestro, Santi di Tito. Tali considerazioni fanno supporre che l'opera aretina si collochi in un momento cronologico molto prossimo alla "Distruzione degli idoli" di Borgo San Sepolcro del 1618. Anche in questi anni resta invariata nel linguaggio pittorico del Ciampelli la capacità di creare un'ambientazione domestica dell'episodio religioso e a questo proposito il dipinto Salmi può essere messo in riferimento con la "Sacra Famiglia" Zeri, nella quale San Giuseppe indossa un paio di calzari identici a quelli della figura di destra della tela aretina. Il dipinto salmi è da mettere a confronto anche con un "Ecce Homo" di Monaco, anch'esso attribuito al Ciampelli, e che presenta notevoli e numerose affinità stilistiche e compositive con l'esempio aretino.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Siemoni, Giulia
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	S238NS000842

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Procacci V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	04000256

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maetzke A.M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	04000314

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Prosperi Valenti S.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	04000318

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Papi G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	04000319

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Fornasari Liliana E.

FUR - Funzionario responsabile	Casciu S.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Valentini B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Valentini B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Siemoni, Giulia
AGGF - Funzionario responsabile	Refice, Paola
AN - ANNOTAZIONI	